

ZENTRUM PAUL KLEE

1999-2005 Berna, Svizzera

Il Zentrum Paul Klee accoglie circa il 40% dell'intera produzione dell'artista bernese, per un totale di più di 4.000 opere. Inserito in periferia, in un sito fra città e campagna, l'edificio ha l'ambizione di restituire la natura complessa e interdisciplinare di Klee, che fu anche musicista, scrittore e uno dei più rispettati insegnanti del Bauhaus.

Nel 1990, alla morte dell'unico figlio di Klee, Felix, la famiglia e la Fondazione Paul Klee decisero di donare allo Stato gran parte della loro collezione a patto che i responsabili del Kunstmuseum e del cantone di Berna si impegnassero a realizzare un nuovo museo. L'impasse fu risolto dall'intervento del celebre chirurgo Maurice E. Müller e di sua moglie Martha che, nel luglio del 1998, decisero di donare 30 milioni di franchi per coprire i costi del progetto e acquistare un appezzamento di terreno alla periferia della città.

Il progetto architettonico doveva aderire a un complesso programma espositivo che oltre alle mostre temporanee prevedeva anche spettacoli teatrali, concerti, conferenze e un laboratorio per bambini. L'edificio è articolato in tre padiglioni con copertura a guscio, sostenuti da travi metalliche che disegnano delle sinusoidi che si rincorrono. La sagoma esterna del museo fuoriesce delicatamente dalla collina retrostante coltivata a cereali, e vi rientra affondando nel terreno dove sono ricavati gli ambienti di servizio e i laboratori didattici. Un percorso vetrato antistante rilega i tre padiglioni e contiene gli spazi d'ingresso, la caffetteria e il bookshop. Il padiglione nord, il più grande, misura 70 per 75 metri e raggiunge i 21 metri di altezza necessari a predisporre l'auditorium e i depositi del museo. Le due grandi sale espositive, caratterizzate da superfici flessibili e indivise, sono sovrapposte nel padiglione centrale, che si estende per 55 metri in larghezza, 70 in lunghezza e 14 in altezza. Infine il padiglione sud, il più piccolo con 2.400 metri quadrati per un'altezza di 12 metri, alloga la biblioteca e il centro studio.

La forma sinuosa delle coperture è senz'altro il segno caratterizzante del museo. La geometria del tetto è così complessa che ogni singolo metro dei 4,2 chilometri di travi d'acciaio è diverso dall'altro. Ogni serie The building's idiosyncratic geometry is such that a section of the steel arches is slightly inclined but always at different angles. In addition, the extremities of the steel arches are stressed together with the aid of tiebacks and connected with the floors and the floor slabs to prevent the steel arches from slipping apart at their base. Le singole sezioni sono ricavate da lamiere di acciaio di grandi dimensioni, utilizzando per il taglio una strumentazione computerizzata di alta precisione, e poi saldate artigianalmente. The strong curvature of the steel girders prevented them from being welded by machine, which meant that more than 40 kilometres of seams had to be welded by hand. L'estrema delicatezza delle opere –

soprattutto acquerelli e disegni – ha impedito il ricorso alla luce naturale. Le opere di Klee sono molto sensibili anche alle variazioni di temperatura e umidità, e ciò ha imposto un controllo rigoroso dei valori igrometrici. L'eccellente isolamento del tetto, dei soffitti e dei pavimenti riduce al minimo le dispersioni termiche, mentre un sofisticato sistema di tende esterne protegge dalla luce e dal calore estivo.